

— | SCUOLA | —
**Saranno assunti
550 precari
Guerra tra sindacati
Cisl: «Merito nostro»**

di REMO GASPERINI

PERUGIA - In Umbria saranno 550 i precari che potranno coronare il sogno di diventare stabili. Le assunzioni sono state sbloccate, ricorda la Cisl, al termine di una lunga trattativa «condotta dal segretario generale Raffaele Bonanni e il segretario generale Scuola Cisl Francesco Scrima, insieme a Uil, Snals e Gilda». Il nulla osta alle assunzioni, che in Italia saranno 65 mila, è arrivato dopo un lungo confronto con il ministro dell'Economia Giulio Tremonti. «Confronto - spiega Ivana Barbacci, segretario generale regionale Cisl Scuola Umbria - sul merito anziché la rivendicazione fine a se stessa, come ha scelto invece di percorrere la Cgil proclamando lo sciopero generale. In una stagione di tagli pesanti, che hanno messo in grossa difficoltà l'intero sistema scolastico, l'azione sindacale della Cisl si è distinta all'insegna della responsabilità nei confronti del personale raggiungendo, in una fase di congiuntura economica negativa, significativi obiettivi».

La tanto attesa stabilizzazione avverrà in settembre. Il numero delle assunzioni più significative sarà nella scuola dell'infanzia, nella primaria, nella media e nel sostegno. Chiosa la Barbacci, in aperta polemica con la Cgil: «La politica e la strategia sindacale, condotte dalla Cisl e dalla Cisl Scuola con tenacia e serietà, risultano essere quelle vincenti in quanto hanno dato risposte concrete alle richieste primarie del personale della scuola, senza chiedere ulteriori sacrifici ai lavoratori. Quali sono, invece, i risultati dei sette scioperi in un anno proclamati dalla Cgil? Anche se la Cgil oggi chiedesse l'apertura di un tavolo per avocare a sé un successo già guadagnato da altri, ormai sarebbe troppo tardi».

